

Stile di vita sano, 'super pasta e caffè' e camminate al Sana

Incontri e passeggiate per la salute e la longevità a Bologna

BOLOGNA

(ANSA) - BOLOGNA, 4 SET - Promuovere stili di vita sani, cominciando con una camminata fino ad arrivare a tavola con la 'super pasta' e per chiudere con un 'super caffè'. Alimenti cioè di nuova formulazione, integrati con nutraceutici, alleati della nostra salute e longevità. E' l'obiettivo della 3/a edizione del programma di incontri di alto profilo scientifico dedicati alla salute e agli apporti della nutraceutica, coordinato anche quest'anno dal professor Enrico Roda, gastroenterologo di fama internazionale e presidente della Fondazione Istituto di Scienze della Salute. Gli incontri si terranno durante il Sana, il 26/o Salone Internazionale del Biologico e del Naturale organizzato da BolognaFiere in programma da sabato 6 a martedì 9 settembre.

La novità di questa terza edizione sta nell'inaugurazione, che verrà fatta con una 'Camminata per la salute', da piazza Santo Stefano, nel centro di Bologna, fino al Santuario della Madonna di San Luca, la basilica che si trova sul Colle della Guardia che domina la città.

"Siamo impegnati in collaborazione con il Sana in un'opera di disseminazione divulgativa della cultura della salute - spiega il professor Roda - e abbiamo pensato di cominciare con una camminata per promuovere l'attività fisica, in particolare il camminare, come ingrediente fondamentale per mantenersi in buona salute. L'iniziativa sarà solo la prima di una lunga serie: in futuro vorremmo infatti organizzare una camminata al mese, magari per raggiungere punti di interesse culturale e artistico con l'aiuto di tutor ed esperti".

Intanto alla prima Camminata per la salute hanno aderito, tra gli altri, il ministro Federica Guidi, l'ex premier Romano Prodi, l'ex ministro dello Sport Piero Gnudi, il sindaco di Bologna Virginio Merola, il presidente di Genus Bononiae Fabio Roversi Monaco, il presidente della Virtus Pallacanestro Renato Villalta, il patron di Valsoia Lorenzo Sassoli de Bianchi e l'Ordine dei Medici di Bologna. (ANSA).